

**Scheda di sicurezza secondo Reg. 878/2020/UE****ACTIVE2**

Scheda di sicurezza del 31/10/2025 revisione 1

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ACTIVE2

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato: Industriale; Professionale; Consumatori

Usi sconsigliati: Non sono previsti altri usi oltre a quelli di seguito individuati.

Descrizione/Utilizzo: Protezione attiva dalla muffa

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore: FILA Solutions S.p.A. SB

Via Garibaldi, 58

35018 San Martino di Lupari (PD)

ITALIA

tel. +39.049.9467300

fax +39.049.9460753

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sds@filasolutions.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3, MI; TEL 02 66101029

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 800 183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300

Azienda Integrata Ospedaliera Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1; TEL 800011858

SOLO PER LA SVIZZERA: Tox Info Suisse tel. 145

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di pericolo e avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.

- H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### Regolamento 648/2004/CE (Biodegradabilità detergenti).

#### Contenuto del prodotto:

tensioattivi cationici < 5%

### Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Questo prodotto contiene al massimo 0 g/l di COV.

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Identificazione della miscela: ACTIVE2

### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità           | Nome                                                                   | Numero di Identificazione      | Classificazione                                                                                                                    | Numero di registrazione |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| $\geq 1 - < 2.5\%$ | COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI | CAS:85409-22-9<br>EC:939-350-2 | Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400, M-Acute:10, M-Chronic:1 | 01-2119970550-39        |

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavare con sapone e abbondante acqua. Se l'irritazione persiste, consultare/consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Chiedi consiglio/attenzione medica. Indurre il vomito solo se indicato dal medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente, a meno che non sia autorizzato da un medico.

In caso di inalazione:

Rimuovere all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie, consultare immediatamente un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento: Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Le sostanze estinguenti sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. In caso di perdite di prodotto o perdite che non hanno preso fuoco, è possibile utilizzare acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere coloro che cercano di arginare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO.

Non respirare i prodotti della combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre un equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che si scarichi nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i resti dell'incendio secondo le normative vigenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIALI PER GLI ANTINCENDIO

Indumenti antincendio normali, ad esempio kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore autonomo a circuito aperto a pressione positiva ad aria compressa (BS EN 137).

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli usi previsti sono indicati in sezione 1. Non sono previsti ulteriori usi specifici.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Valori PNEC

|                                                                       | limite<br>PNEC | Via di<br>esposizione | Frequenza di<br>esposizione | Note |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------|-----------------------------|------|
| COMPOSTI DI AMMONIO<br>QUATERNARIO, BENZYL-<br>C12-C16-ALCHILDIMETIL, | 0.42<br>µg/L   | Acqua dolce           |                             |      |

CLORURI  
CAS: 85409-22-9

|               |                                                            |
|---------------|------------------------------------------------------------|
| 0.16<br>µg/L  | Rilasci<br>intermittenti<br>(acqua dolce)                  |
| 0.096<br>µg/L | Acqua di mare                                              |
| 0.207<br>µg/L | Rilasci<br>intermittenti<br>(acqua marina)                 |
| 160<br>µg/L   | Microorganismi<br>nel trattamento<br>delle acque<br>reflue |
| 68 µg/L       | Sedimenti<br>d'acqua dolce                                 |
| 15.75<br>µg/L | Sedimenti<br>d'acqua di mare                               |

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

Protezione della pelle:

Generalmente non richiesto per il normale utilizzo.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dal metodo di utilizzo. Materiale consigliato: Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo equivalente ad elevate prestazioni per condizioni di utilizzo a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità di 480 minuti secondo la norma CEN EN 420 ed EN 374.

Protezione respiratoria:

Generalmente non necessario per l'uso normale.; Le attività che comportano una dispersione diffusa che può portare a emissioni di aerosol estese (es. utilizzo con applicazioni a spruzzo con sistema airless) sono riservate SOLO PER USO PROFESSIONALE. Come ulteriore misura protettiva, utilizzare un respiratore ad aria compressa a pressione positiva (SAR) approvato. I respiratori ad adduzione d'aria (SAR), dotati di bombola di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono insufficienti, se i rischi di gas/vapore sono bassi o se la capacità/i valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Per alte concentrazioni nell'aria, utilizzare anche indumenti impermeabili per proteggere la pelle e una protezione per il viso.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con la legislazione sulla protezione ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque reflue o nei corsi d'acqua.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: Liquido Trasparente incolore

Odore: Blando

pH: 7.10

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A. Note: > 100 °C ( > 100 °C )

Punto di infiammabilità: > 93°C

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1.00 kg/l

Idrosolubilità: molto solubile  
 Solubilità in olio: N.A.  
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
 Temperatura di autoaccensione: N.A.  
 Temperatura di decomposizione: N.A.  
 Infiammabilità: N.A.

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.  
 VOC content (g/L) in the product (2010/75/UE) 0.00  
 VOC content % in the product (2010/75/UE) 0.00

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non sussistono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni utilizzate per i prodotti chimici.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

|                                                                           |                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) tossicità acuta                                                        | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea                                         | Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)                                                         |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi                        | Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)                                                          |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea                               | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| e) mutagenicità delle cellule germinali                                   | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità                                                        | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione                                          | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione                                        | Non classificato<br>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

##### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI

a) tossicità acuta

LD50 Orale Ratto = 795 mg/kg di p.c. 14 giorni

LC50 Inalazione Ratto = 0.22 mg/l 4h

LD50 Pelle Coniglio = 3.56 ml/Kg

b) corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle Coniglio 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Corrosivo per gli occhi Coniglio 72h

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente                                                             | Numero di Identificazione           | Informazioni Eco-Tossicologiche                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI | CAS: 85409-22-9 - EINECS: 939-350-2 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Salmo gairdneri = 1.7 mg/L 96h<br>a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Magna = 1.6 mg/L 48h<br>a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Selenastrum capricornutum = 0.03 mg/L 72h |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

| Componente                                                             | Persistenza/degradabilità: Test    | Durata    | Valore |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------|--------|
| COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZYL-C12-C16-ALCHILDIMETIL, CLORURI | Rapidamente degradabile OECD 301 B | 28 giorni | 95.500 |

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative applicabili.  
Lo smaltimento deve essere effettuato tramite un'impresa autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali.  
**IMBALLAGGIO CONTAMINATO**  
Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

N/A

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: N/A

IATA-Nome tecnico: N/A

IMDG-Nome tecnico: N/A

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: N/A

IATA-Classe: N/A

IMDG-Classe: N/A

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: N/A

IATA-Gruppo di imballaggio: N/A

IMDG-Gruppo di imballaggio: N/A

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Quantità di componenti Tossici: 0.00

Quantità di componenti Altamente Tossici: 0.00

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: N/A

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: N/A

ADR - Numero di identificazione del pericolo: N/A

ADR-Disposizioni speciali: N/A

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): N/A

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: N/A

IATA-Aerei Cargo: N/A

IATA-Etichetta: N/A

IATA-Pericolo secondario: N/A

IATA-Erg: N/A

IATA-Disposizioni speciali: N/A

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: N/A

IMDG-Nota di stivaggio: N/A

IMDG-Pericolo secondario: N/A

IMDG-Disposizioni speciali: N/A

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuno

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 2: pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

#### **Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)**

(pronto all'uso)

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/L

#### **Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV)**

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/L

### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

| <b>Codice</b> | <b>Descrizione</b>                                                     |
|---------------|------------------------------------------------------------------------|
| H302          | Nocivo se ingerito.                                                    |
| H314          | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                 |
| H315          | Provoca irritazione cutanea.                                           |
| H318          | Provoca gravi lesioni oculari.                                         |
| H319          | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H400          | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410          | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412          | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |

| Codice     | Classe e categoria di pericolo | Descrizione                                                              |
|------------|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 3.1/4/Oral | Acute Tox. 4                   | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4                             |
| 3.2/1B     | Skin Corr. 1B                  | Corrosione cutanea, Categoria 1B                                         |
| 3.2/2      | Skin Irrit. 2                  | Irritazione cutanea, Categoria 2                                         |
| 3.3/1      | Eye Dam. 1                     | Gravi lesioni oculari, Categoria 1                                       |
| 3.3/2      | Eye Irrit. 2                   | Irritazione oculare, Categoria 2                                         |
| 4.1/A1     | Aquatic Acute 1                | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1                     |
| 4.1/C1     | Aquatic Chronic 1              | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| 4.1/C3     | Aquatic Chronic 3              | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------|
| 3.2/2                                                     | Metodo di calcolo            |
| 3.3/2                                                     | Metodo di calcolo            |
| 4.1/C3                                                    | Metodo di calcolo            |

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).